

PALERMOTODAY

Villa Sofia rende omaggio a Rosa Balistreri, una targa per ricordare la cantautrice

L'artista, indimenticata interprete della canzone folk e popolare siciliana, è scomparsa nel 1990. Era stata ricoverata d'urgenza in seguito a un ictus

Redazione

07 giugno 2018 13:51



A distanza di quasi 28 anni dalla sua scomparsa, l'azienda Villa Sofia-Cervello e il Comune di Licata (sua città natale) hanno voluto ricordare Rosa Balistreri, cantautrice e indimenticata interprete della canzone folk e popolare siciliana. Al terzo piano del Polichirurgico di Villa Sofia è stata scoperta una targa commemorativa in ricordo dell'artista, scomparsa il 20 settembre 1990 all'età di 62 anni all'ospedale di Villa Sofia dove era stata ricoverata d'urgenza in seguito a un ictus.

Sono intervenuti alla cerimonia il commissario di Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò, il direttore sanitario, Pietro Greco, il commissario straordinario del Comune di Licata, Maria Elena Volpes, oltre a numerosi medici, due dei quali erano in servizio quel giorno in Rianimazione quando Rosa Balistreri venne ricoverata a Villa Sofia.

I più letti della settimana

"La nave più bella del mondo" sbarca a Palermo, al porto arriva la Amerigo Vespucci

Incendio in appartamento, panico alla Noce: evacuato un palazzo

Incidente in viale Regione, si ribalta un'auto: due giovani restano incastrati

Incidente con la moto nel Torinese, muore medico palermitano

Buoni fruttiferi postali clonati, truffa da 3 milioni di euro: otto arresti

Mafia, condannato a 30 anni il capogruppo dei Santapaola a Picanello: scatta l'arresto

Di insedia l'osservatorio regionale sulla disabilità. Agci Sicilia: "Al centro i principi della vita indipendente e l'inclusione"



A Villa Sofia una targa in ricordo della cantautrice Rosa Balistreri

7 giugno 2018 ilGaz.it

A distanza di quasi 28 anni dalla sua scomparsa, l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e il Comune di Licata ricordano Rosa Balistreri, cantautrice siciliana, grande e indimenticata interprete della canzone folk e popolare isolana.

Oggi al terzo piano del Polichirurgico di Villa Sofia, a Palermo, è stata scoperta una targa commemorativa in ricordo dell'artista originaria di Licata, scomparsa il 20 settembre 1990 all'età di 62 anni all'Ospedale di Villa Sofia dove era stata ricoverata d'urgenza in seguito ad un ictus. Sono intervenuti alla cerimonia il



Catania,

sequestrate 10 tonnellate di hashish su nave: 9 arresti
7 giugno 2018



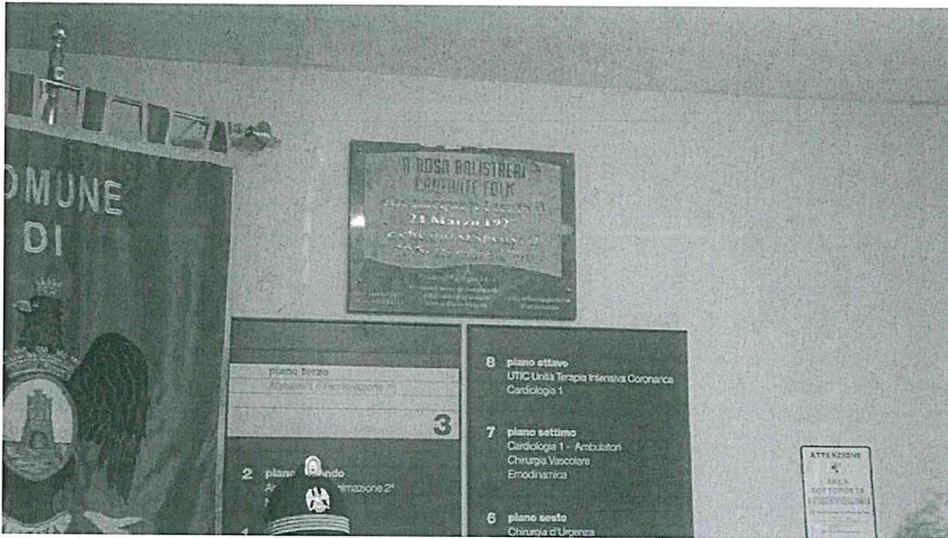
Messina Denaro un uomo

solo. Lupo: "Non c'è continuità col passato"
5 giugno 2018



Di Maio batte Salvini nel

Licata, Maria Elena Volpes, oltre a numerosi medici, due dei quali erano in servizio quel giorno in Rianimazione quando Rosa Balistreri venne ricoverata a Villa Sofia.



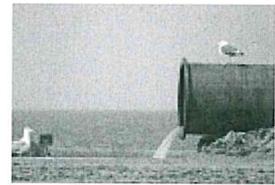
📅 3 giugno 2018



I
sicilia
.ni
Barba
ra

Cittadini e Giovanni Licitra tra i nuovi Cavalieri del lavoro nominati da Mattarella

📅 1 giugno 2018



Depu
razio
ne
delle
acque

reflue, sanzioni dell'Ue: in Sicilia il 18% degli impianti non è attivo

📅 31 maggio 2018

Share This Post: 0 0

👍 Potrebbe anche interessarti



Giornata mondiale della poesia, buon compleanno Rosa Balistreri

📅 21 marzo 2018



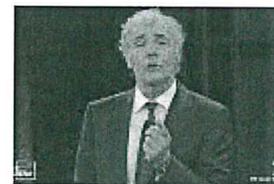
A Villa Sofia-Cervello arriva la stabilizzazione per 11 biologi

📅 18 aprile 2018



Palermo, firma del contratto a tempo indeterminato per 85 infermieri di Villa Sofia-Cervello

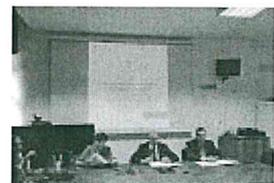
📅 5 aprile 2018



Sentit
e
Giletti
su
Croce

ta: "Non ho pronunciato io le parole contro i giornalisti"

📅 30 maggio 2018



Arma
o
chied
e
fiduci

a alle banche: "Concedete credito alle imprese siciliane, uniche leve di lavoro vero"

📅 29 maggio 2018



A
Paler
mo il
sit-in
in



(<https://www.insanitas.it/>)



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

(DA FOTOVOLTAICO PER TE)

TRAUMA MEETING ARETUSEO “CONTROVERSIE IN TRAUMATOLOGIA”

IN SANITAS ▶ Livello2 ▶ Villa Sofia Cervello, pubblicato un avviso di selezione per incarichi di Dirigente Chimico a tempo determinato

TRAUMA MEETING ARETUSEO “CONTROVERSIE IN TRAUMATOLOGIA”

OSPEDALI ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](https://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Villa Sofia Cervello, pubblicato un avviso di selezione per incarichi di Dirigente Chimico a tempo determinato

6 giugno 2018

«Si tratta del primo di una serie di concorsi che prossimamente saranno resi pubblici dall'Ospedale Villa Sofia-Cervello», dichiara **Francesca Di Gaudio** (Direttore dell'U.O.C. CQRC).

di Redazione (<https://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Concorso Docenti 2018 - Come Partecipare

Partecipa anche Tu al Concorso Docenti 2018 assetscuola.com

PALERMO. L'Ospedale Villa Sofia-Cervello ha reso pubblico il bando di selezione per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi di Dirigente a tempo determinato, per il Centro Qualità e Rischio Chimico.

«Il concorso per la ricerca della figura del Chimico Dirigente non è che il primo di una serie di concorsi che prossimamente saranno resi pubblici dall'Ospedale V Cervello- dichiara **Francesca Di Gaudio**, direttore dell'U.O.C. CQRC – La figura del chimico in sanità è molto utile per tutte le problematiche presenti in medicina: lavoro, in tossicologia o, piuttosto, per la preparazione delle cure chemioterapiche».

La **partecipazione** è possibile per i laureati in Scienze Chimiche o Farmacia. Alla selezione dei titoli seguiranno una prova scritta o pratica ed un colloquio finale istanze di partecipazione possono essere presentate fino al 20 giugno 2018.

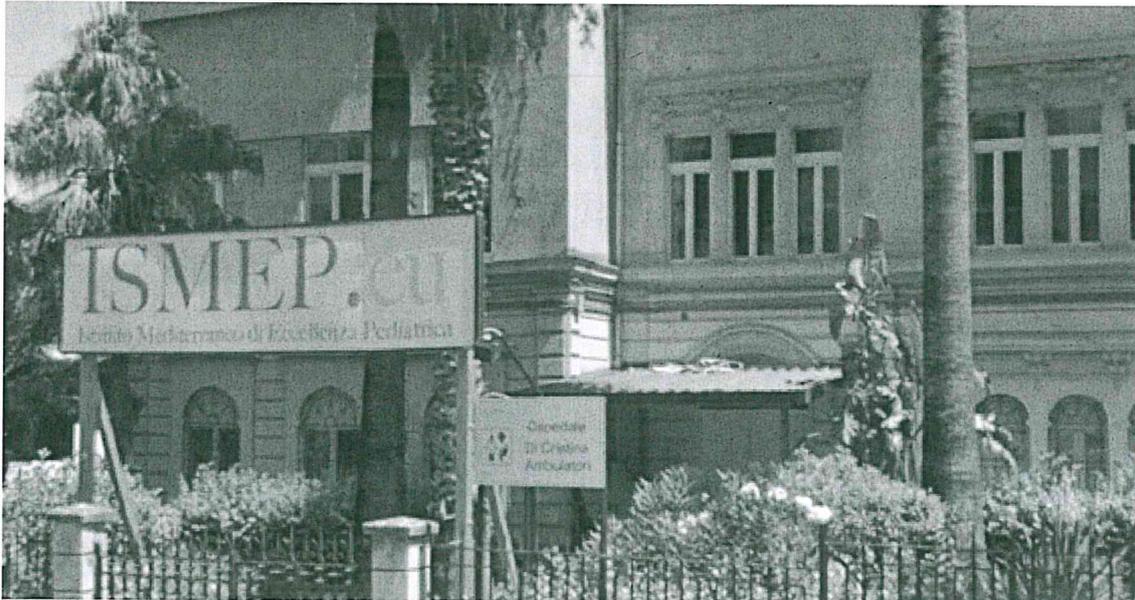
Per consultare il bando di concorso sul sito dell'Azienda Ospedaliera: [clicca qui](#)

(http://www.ospedaliriunitipalermo.it/avviso_selezione_pubblica_per_titoli%2C_prova_scritta_o_pratica_e_prova_colloquio_per_formulazione_di

ISMEP, affidata alla dottoressa Piera Dones la direzione ad interim della U.O.C. Pediatria

insanitas.it/ismep-affidata-alla-dottoressa-piera-dones-la-direzione-ad-interim-della-u-o-c-pediatria/

June 6, 2018



Sarà la dottoressa **Piera Dones**, direttore dell'U.O. Malattie Infettive Pediatriche dell'Arnas Civico a prendere momentaneamente il posto del professore **Giovanni Corsello**, dimessosi ieri dalla direzione dell'U.O.C. di Pediatria dell'ISMEP ([leggi qui la notizia](#)).

Si tratta quindi, come confermato nella circolare del dipartimento risorse umane dell'Arnas **Civico**, di un incarico ad interim, nelle more della definizione delle procedure per l'affidamento dell'incarico rimasto vacante.

(https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjssXvt-XOH6JwUOLgQsCjMlowNhUxGstcSxbs50XuSy1Tr60pILc0_kxU2Kcn8iF4fQ52vQrrbsFL0z5Ou9D8NOJ3GyJUnXC_gtHjqEraQMA9tujQv7UvfmqFXu7mBTqHASX_mz5V3sDFEXeHAdcHatG-TJaxeS3Z-20cuz1lavQBoCdZInujKH_vq7LSSegUd7ODzrSRc&saiqN9ke8fev_3R4MULnZi36BdErxgrEF1PNActeoVR-GQA2VNDu62AHPbIQYsb3aj0B8olnSsSwN4yRpGRi-6OoBtyKvz888fMUwjjvU4zhV6aRaqvbsr9IE&sig=Cg0ArKJSzDuA02dS_bgsEAE&urlfix=1&adurl=http%3A%2F%2Fbit.ly%2FCarmedia%26utm_campaign%3Dcanapa_light)

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT) » CATANIA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/) » LAVORO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/LAVORO/)

Azienda ospedaliera universitaria di Catania, denunciati i vertici per comportamento antisindacale

NON ANCORA RICONOSCIUTA LA NATURA GIURIDICA DELL'AZIENDA



di Redazione

(https://www.blogsicilia.it/author/redazione/ | 07/06/2018

(http://www.facebook.com/dialog/send? app_id=164571363667164&name=Facebook% ospedaliera-universitaria-di-catania-denunciati-i-vertici-per-comportamento-antisindacale/441443/&redirect_uri=https://vw ospedaliera-universitaria-di-catania-denunciati-i-vertici-per-comportamento-antisindacale/441443/)

catania/azi

La Uil Rua, l'organizzazione Uil dei lavoratori della Ricerca-università-alta formazione ha denunciato per comportamento antisindacale i vertici dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Catania. Lo rende noto segretario regionale del sindacato, Nino Gatto

OLTRE LO STRETTO



POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/

LAVORO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/LAVORO/

SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/

(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-giovedi-7-giugno-2018/441412/)

Oroscopo del giorno giovedì 7 giugno 2018

(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-giovedi-7-giugno-2018/441412/)

(http://www.youtube.com/user/blogsicilia? feature=mhum)

G+

(https://plus.google.com/+Blogsiciliaita)

Twitter icon

(https://twitter.com/blogsicilia)

"Nonostante le diverse sollecitazioni - spiega Gatto - la riconferma delle Aziende Ospedaliere Universitarie nel comparto dell'Istruzione, la recente presa di posizione dell'assessorato alla Salute della Regione Siciliana, l'incombente contenzioso ancora pendente fra Azienda e Università, il management dell'Azienda si ostina a omettere

l'applicazione del contratto collettivo per il Comparto di riferimento. Ciò, di conseguenza, impedisce l'esercizio delle prerogative sindacali che sono diritto-dovere delle organizzazioni dei lavoratori dell'istruzione.
"Non riusciamo a comprendere come il vertice regionale di Catania, in totale diffidenza rispetto alle Aziende Policlinico di Palermo e Messina, nonché di tutte le altre presenti nel territorio nazionale. Nel contempo dobbiamo constatare il mancato intervento dell'Università di Catania, che pure è soggetto predominante nel governo dell'Azienda. Il non voler testardamente riconoscere la natura giuridica dell'Azienda ospedaliera continua a provocare un insostenibile miscuglio nella missione aziendale e fra il suo personale".



Palermo Palermo
(https://www.blogsicilia.it/palermo/) (https://www.blogsicilia.it/palermo/)
Conservatorio di Palermo, Evola e Capodicasa per il Festival di Beethoven
Bloccano e rapinano un corriere a Ficarazzi, due palermitani arrestati
(https://www.blogsicilia.it/palermo/bloccano-e-rapinano-un-corriere-a-ficarazzi-di-palermo-evola-e-capodicasa-per-due-palermitani-arrestati/441446/)

- #azienda ospedaliera universitaria (https://www.blogsicilia.it/tag/azienda-ospedaliera-universitaria/)
- #comportamento antisindacale (https://www.blogsicilia.it/tag/comportamento-antisindacale/)
- #medici (https://www.blogsicilia.it/tag/medici/)
- #uil rua (https://www.blogsicilia.it/tag/uil-rua/)
- #università di catania (https://www.blogsicilia.it/tag/universita-di-catania/)

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding) (http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding)

Ritratto malinconico di un basso impero

Ul timissime

- 11:28 Asp di Catania, avviso di mobilità per 67 dirigenti medici (https://www.blogsicilia.it/catania/asp-di-catania-avviso-di-mobilita-per-67-dirigenti-medici/441444/)
- 10:47 Azienda ospedaliera universitaria di Catania, denunciati i vertici per comportamento antisindacale (https://www.blogsicilia.it/catania/azienda-ospedaliera-universitaria-di-catania-denunciati-i-vertici-per-comportamento-antisindacale/441443/)
- 10:25 Gestiva il traffico di droga a Picanello, arrestato capo degli spacciatori: deve scontare 30 anni (https://www.blogsicilia.it/catania/gestiva-il-traffico-di-droga-a-picanello-arrestato-capo-degli-spacciatori-deve-scontare-30-anni/441434/)
- 07:37 Nave carica di 10 tonnellate di hashish sequestrata dalla Guardia di Finanza, abordaggio con nove arresti (VIDEO) (https://www.blogsicilia.it/catania/nave-carica-di-10-tonnellate-di-hashish-sequestrata-dalla-guardia-di-finanza-abbordaggio-con-nove-arresti-video/441421/)
- 19:52 Rogo in un'abitazione, un cinese rimane ustionato (https://www.blogsicilia.it/catania/rogo-in-unabitazione-un-cinese-rimane-ustionato/441416/)
- 18:27 Omicidio Loris, conclusa l'arringa della difesa: Corte si ritira in camera consiglio il 5 luglio (https://www.blogsicilia.it/catania/omicidio-loris-conclusa-larringa-della-difesa-corte-si-ritira-in-camera-consiglio-il-5-luglio/441404/)
- 13:30 L'ironia della rete sulla fontana del Tondo Gioeni di Catania (FOTO) (https://www.blogsicilia.it/catania/lironia-

ALIMENTI. È il nono caso in quattro giorni. Il medico del pronto soccorso: «Il prodotto va conservato alle giuste temperature, tutto dipende dalla serietà di chi lo tratta»

Intossicazione da tonno, ragazzina in ospedale

● Una dodicenne trasportata al «Di Cristina», grazie alle terapie le sue condizioni sono migliorate nell'arco di poche ore

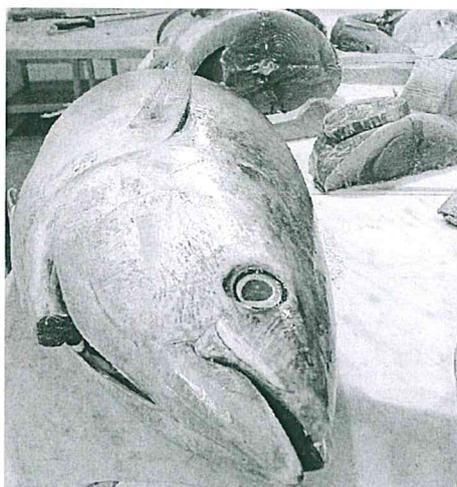
Cefalea, crampi addominali, calore al viso, palpitazioni, rossore sulla cute, incremento della temperatura, sono i sintomi dell'intossicazione. Bisogna stare attenti a dove si compra il tonno.

Luigi Ansaloni

●●● Si è sentita male dopo aver mangiato del tonno e si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale dei Bambini con i sintomi classici della sindrome sgombroide: tachicardia, eritema cutaneo e dispnea. Un'intossicazione bella e buona che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze ma ha fatto scattare ancora una volta l'allarme sulla cattiva conservazione del tonno in più parti della città. Questa volta i medici hanno prestato le cure necessarie ad una ragazzina di 12 anni, nella serata tra martedì e mercoledì. Fortunatamente la paura è durata poco: già ieri mattina stava bene. Siamo però davanti al nono caso in pochi giorni di malori accaduti dopo aver mangiato uno dei pesci più amati in assoluto, ma purtroppo anche tra i più perico-

losi. Un pranzo a base di tonno rosso che ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Indagini sono in corso per accertare dove e da chi sia stato acquistato il pesce.

Qualche giorno fa madre e figlia erano state ricoverate in ospedale per un'intossicazione alimentare, stessa sorte toccata ad altre sette persone che avevano consumato il pesce ad Isola delle Femmine. Le due donne, 62 e 32 anni, erano state trasportate d'urgenza nel bel mezzo della notte all'ospedale Civico, ore dopo aver mangiato del tonno rosso comprato, secondo quanto ricostruito dai carabinieri del Nas, da un ambulante. La più giovane delle due era arrivata in pronto soccorso in codice rosso, mentre meno gravi erano i sintomi della sessantaduenne, trasportata in codice giallo. Ai sanitari la situazione era apparsa subito chiara, così come la diagnosi, una sindrome sgombroide, che colpisce quando si mangia pesce alterato contenente istamina, e che nei casi più gravi può portare alla morte. Per fortuna le due donne se l'erano cavata con tanta paura ma nulla di più. Altre sette persone erano state ricoverate, sempre



Tonno rosso in vendita sui banchi di una pescheria

tra domenica e lunedì, all'ospedale Cervello per aver mangiato del tonno acquistato a Isola delle Femmine.

Ma perché l'intossicazione dovuta a questo pesce è così pericolosa? «È una affezione caratterizzata dalla presenza di una sostanza, l'istamina, che è un prodotto di degradazione delle carni del pesce, come il tonno, che se conservate o immagazzinate in maniera non ottima - spiega il direttore del pronto soccorso dell'ospedale Cervello, Baldassarre Seidita - determinano a lungo andare dei processi con le sostanze che si depositano tra le fibre della carne e che se ingerite possono determinare reazioni di tipo allergico, più o meno gravi, dipendo poi dalla sensibilità del soggetto, e quindi possono provocare sintomi che a volte possono poi provocare delle complicazioni molto, molto delicate da trattare. Il tutto dipende dalla serietà di chi tratta il pesce - continua Seidita -. Se la conservazione avviene nelle temperature regolari non avviene nulla di pericoloso, ma se la materia prima non è trattata a dovere, si può formare una catena che porta fino al punto di vendita e infine alla tavola, con

conseguenze che poi vediamo».

I campanelli d'allarme per i quali dobbiamo scappare in ospedale, dopo aver mangiato tonno? «Quelli classici delle forme allergica: cefalea, crampi addominali, calore al viso, palpitazioni, rossore sulla cute, incremento della temperatura. Sono tutti sintomi che, se si manifestano a distanza di pochi minuti o alcune ore dall'aver ingerito del tonno, devono far pensare una reazione di tipo allergico - conclude Seidita -. L'importante è mantenere sempre un grado di attenzione alto, soprattutto in periodi come questo». Non per niente le autorità, negli ultimi giorni, stanno controllando in maniera più assidua i porti della provincia. La scorsa settimana a Porticello sono state individuate alcune imbarcazioni mentre scaricavano in mare tonni legati a dei galleggianti, con gli uomini della guardia di finanza che hanno sequestrato esemplari per un totale di 2,6 tonnellate. E ieri altri 40 chili di tonno sono stati sequestrati dai veterinari dell'Asp in una bancarella nel quartiere Zisa. I sanitari, dopo un controllo, hanno giudicato il pesce non commestibile. (L'ANS)

Tumore alla prostata, al via in Sicilia un nuovo percorso terapeutico per migliorare le cure

[insanitas.it/tumore-alla-prostata-al-via-in-sicilia-un-nuovo-percorso-assistenziale-per-migliorare-le-cure/](https://www.insanitas.it/tumore-alla-prostata-al-via-in-sicilia-un-nuovo-percorso-assistenziale-per-migliorare-le-cure/)

June 5, 2018



PALERMO. Una rete unica a livello regionale che punta a garantire **uniformità di accesso alle cure e miglioramento della qualità dei percorsi assistenziali**, anche tramite il monitoraggio di indicatori di misurazione delle performance e della gestione dei rischi clinico-organizzativi.

Sono i principali obiettivi del "Tavolo Tecnico per la gestione del percorso diagnostico terapeutico e assistenziale (PDTA) del **tumore alla prostata** e dei farmaci antitumorali", insediato e riunito per la prima volta nei locali dell'Assessorato per la Salute.

Previsti protocolli definiti e condivisi, che consentono la valutazione degli outcome clinici (morte, progressione della malattia, comparsa di altre patologie, morte per altre malattie) dopo la diagnosi corretta e dopo la terapia, compresi quelli a breve (1 anno), medio (2 anni) e lungo termine (5 anni), oltre all'analisi del rapporto costo/beneficio dei trattamenti e degli eventuali eventi avversi.

Coordinatore del progetto il dirigente medico dell'Unità Operativa Complessa di Medicina dell'Ospedale "Buccheri La Ferla" **Fabio Cartabellotta** che afferma: «I medici potranno applicare le migliori evidenze scientifiche disponibili (**Evidence Based Medicine**) al processo decisionale clinico, potranno offrire un adeguato livello delle cure sul territorio, aderente alla richiesta di salute della popolazione e alle conoscenze professionali, mentre il **Sistema Sanitario Regionale** misurerà la qualità degli esiti di salute in rapporto alle strutture organizzative e ai finanziamenti messi a disposizione (Value Based Medicine). Si potrà, quindi, operare un'analisi costo/efficacia del programma sanitario, con l'effetto di **ridurre sul punto la mobilità regionale e i costi indiretti**».



Fabio Cartabellotta

«**L'impiego clinico appropriato** dei trattamenti a disposizione – ha spiegato ancora Cartabellotta – permetterà di massimizzare il beneficio clinico per i pazienti e garantirà la corretta allocazione delle risorse, evitando sprechi e favorendo, nel breve termine, l'accesso alla diagnosi ed alla terapia a tutti coloro che sono affetti da neoplasia prostatica».

Il PDTA del Tumore della Prostata sarà aggiornato periodicamente e oltre a favorire l'istituzione di una rete regionale di **centri specializzati** per garantire percorsi terapeutico-assistenziali standard per i pazienti affetti da neoplasia prostatica, potrà migliorare l'appropriatezza diagnostica dei medici specialisti e dei Medici di Medicina Generale.

«Con questo nuovo modello **viene superata la parcellizzazione e la disuguaglianza** nel percorso di cura – ha affermato l'Assessore alla Salute **Ruggero Razza** – auguro buon lavoro al tavolo tecnico che è stato insediato senza alcun impiego di risorse aggiuntive e in linea con gli obiettivi del Piano sanitario nazionale. Sono certo che riuscirà ad individuare i centri che in Sicilia costituiranno la rete per il Pdta in questione e saprà indirizzare la sua implementazione».

Componenti del Tavolo Tecnico sono: Fabio Cartabellotta, Nicola Borsellino (P. O. Buccheri La Ferla di Palermo), **Roberto Bordonaro** (ARNAS Garibaldi di Catania); **Francesco Ferrau** (P.O. Taormina, ASP. ME), **Ivan Fazio** (Casa di Cura Macchiarella, PA); **Stefano Pergolizzi** (Policlinico G. Martino di Messina), **Michele Pennisi** (A.O. Cannizzaro, CT), **Gianfranco Savoca** (Arnas Civico di Palermo), **Vincenzo Ficarra** (Policlinico Martino di Messina), **Lucia Li Sacchi** (dirigente del Servizio 4 "Programmazione ospedaliera"), **Antonio Lo Presti** (dirigente del Servizio 7 Farmaceutica del Dipartimento Programmazione), **Giuseppe Murolo** (dirigente del Servizio 5 Qualità e Governo Clinico del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico).

In Italia il carcinoma della prostata è la neoplasia più frequente per incidenza nel sesso maschile (il 19% di tutti i tumori diagnosticati nei maschi, a partire dai 50 anni di età). Solo nel 2016 nel nostro Paese si sono registrati circa 35.000 nuovi casi.

Come per altre neoplasie è presente un **gradiente Nord-Sud** tra le diverse Regioni italiane: 99,8 casi/100.000 abitanti/anno tra residenti del Nord-Italia; -20% (79,8/100.000) nelle Regioni del Centro e -33% (66,8/100.000) in quelle del Sud.

Niente cure o check up per 13 milioni di italiani

Sanità, i dati della fondazione Ania che annuncia: via a test gratuiti in tre regioni

ROMA Inconsapevoli dei personali problemi di salute per non aver mai fatto esami o averli fatti in ritardo. Sono tredici milioni gli italiani in questa condizione. Quando si controllano, magari casualmente, approfittando di check up gratuiti, 6 su 10 scoprono che la tiroide non funziona bene, quasi 4 su 10 che il sistema cardiocircolatorio è fallace, soprattutto per la pressione alta, e un terzo che l'udito lascia molto a desiderare, prossimi alla sordità.

La fondazione Ania, che rappresenta le assicurazioni italiane, ha rielaborato i dati di fonti istituzionali inco-

32%

Gli italiani in sovrappeso. La percentuale scende al 9% considerando solo i bimbi

3

Milioni, le persone che sono state affette da malattie neurodegenerative

ciandoli con quelli raccolti nel corso di iniziative di prevenzione per i cittadini. Emerge netto il fenomeno dei meno abbienti che rinunciano a esami di controllo e cure. La soluzione proposta da Ania è una mutua integrativa da studiare con il servizio pubblico, incapace di arrivare con tempestività quando è necessario. «Il nostro sistema sanitario è di alto livello, noi possiamo però dare una mano per assicurare a tutti i cittadini l'assistenza di cui hanno bisogno», dice la presidente della Fondazione, Maria Bianca Farina. E ricorda la spesa privata degli italiani che scel-

gono di non aspettare il loro turno in lista di attesa: 40 miliardi, solo per il 13% coperti da forme sanitarie integrative. «Una diseconomia, pagano due volte», dice.

Domani al via lo Street Health Tour 2018, partenza da Napoli, arrivo il 16 giugno a Salerno dopo un giro in 10 città di Campania, Puglia e Basi-

Visite private
È di 40 miliardi la spesa privata degli italiani che non aspettano le liste d'attesa

licata. Una nuova iniziativa di prevenzione. Vengono offerti check up gratuiti per vista, udito, funzioni cardiache e concentrazione di monossido di carbonio nei polmoni oltre a test psicologici per valutare la predisposizione a malattie neurodegenerative. I medici daranno indicazioni sui corretti stili di vita. Gli opuscoli preparati per l'occasione sono stati realizzati partendo dalle analisi delle abitudini: il 32% degli italiani sono in sovrappeso, percentuale pari al 45% nei maggiorenni, 9% nei bambini.

Margherita De Bac

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ONCOLOGIA



L'ASSESSORE RUGGERO RAZZA

Prostata un nuovo percorso per le cure

ANTONIO FIASCIONARO

PALERMO. Tumore alla prostata: al via in Sicilia un nuovo percorso terapeutico per migliorare le cure. Si tratta anche, quasi certamente, di un primo passo verso la realizzazione di una rete unica a livello regionale che punta a garantire uniformità di accesso alle cure e miglioramento della qualità dei percorsi assistenziali, anche tramite il monitoraggio di indicatori di misurazione delle performance e della gestione dei rischi clinico-organizzativi. Sono i principali obiettivi del "Tavolo Tecnico per la gestione del percorso diagnostico terapeutico e assistenziale (Pdta) del tumore alla prostata e dei farmaci antiblastici" che si insediato e riunito per la prima volta nei locali all'assessorato regionale per la Salute. Sono previsti protocolli definiti e condivisi, che consentono la valutazione degli outcome clinici (morte, progressione della malattia, comparsa di altre patologie, morte per altre malattie) dopo la diagnosi corretta e dopo la terapia, compresi quelli a breve (1 anno), medio (2 anni) e lungo termine (5 anni), oltre all'analisi del rapporto costo-beneficio dei trattamenti e degli eventuali eventi avversi. «Con questo nuovo modello viene superata la parcellizzazione e la disuguaglianza nel percorso di cura», ha evidenziato l'assessore alla Salute Ruggiero Razza - auguro buon lavoro al tavolo tecnico che è stato insediato senza alcun impiego di risorse aggiuntive e in linea con gli obiettivi del Piano sanitario nazionale. Sono certo che raggiungerà l'obiettivo di individuare i centri che in Sicilia costituiranno la rete per il Pdta in questione e saprà indirizzare la sua implementazione».

Coordinatore del progetto il dirigente medico dell'unità operativa di Medicina dell'ospedale "Buccheri La Ferla" di Palermo, Fabio Cartabellotta: «I medici potranno applicare le migliori evidenze scientifiche disponibili (Evidence Based Medicine) al processo decisionale clinico, potranno offrire un adeguato livello delle cure sul territorio, aderente alla richiesta di salute della popolazione e alle conoscenze professionali, mentre il Sistema sanitario regionale misurerà la qualità degli esiti di salute in rapporto alle strutture organizzative e ai finanziamenti messi a disposizione (Value Based Medicine)». Il Pdta del tumore della prostata sarà aggiornato periodicamente e oltre a favorire l'istituzione di una rete regionale di centri specializzati per garantire percorsi terapeutico-assistenziali standard per i pazienti affetti da neoplasia prostatica, potrà migliorare l'appropriatezza diagnostica dei medici specialisti e dei medici di medicina generale.

Scompenso cardiaco, esperti da tutto il mondo in congresso a Palermo

insanitas.it/scompenso-cardiaco-esperti-da-tutto-il-mondo-in-congresso-a-palermo/

June 6, 2018



PALERMO. Sono oltre 25 milioni le persone che in tutto il mondo sono affette da **scompenso cardiaco**. In Italia questa patologia che colpisce ben 1 milione di persone nel nostro Paese e ben 70mila siciliani, è la seconda causa di morte.

La gestione dello scompenso cardiaco, l'epidemiologia attuale, le sfide che ci aspettano e le prospettive future saranno al centro di "Management of Heart failure: current challenges and future perspectives", un **congresso internazionale** che prenderà il via domani 7 giugno.

Per tre giorni a Palermo- presso la Sala Congressi del **Circolo Unificato** a Piazza Sant'Oliva- arriveranno i migliori esperti del settore per parlare di aspetti **epidemiologici** e clinici, tecniche di **imaging**, biomarker, elettrofisiologia, procedure interventistiche e cardiocirurgiche, trapianto cardiaco e sistemi di assistenza meccanica ventricolare, nonché di tematiche innovative come la telemedicina, la genetica e i modelli bioingegneristici nel campo dell'insufficienza cardiaca.

Il progetto scientifico è stato curato dall'Irccs Ismett e dalla Fondazione Ri.MED.

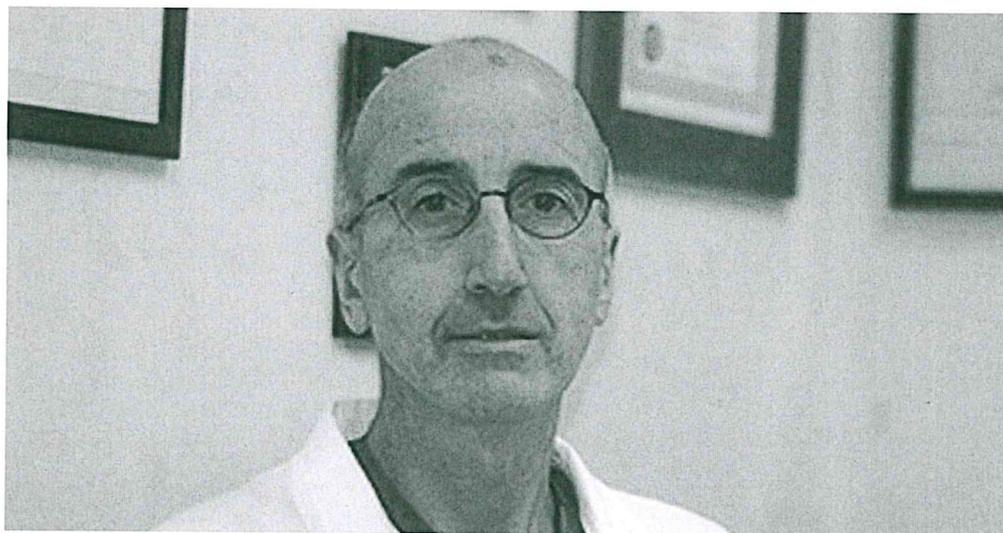
Ismett come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico fa parte della rete cardiologica degli IRCCS Italiani. I ricercatori della Fondazione Ri.MED formatisi a **Pittsburgh** oggi lavorano a stretto contatto con i clinici di ISMETT in avanzati progetti di ricerca traslazionale a beneficio dei pazienti e per la realizzazione brevetti industriali.

Il programma del congresso prevede l'intervento di alcuni giovani ricercatori siciliani che presenteranno alla platea internazionale i risultati dei loro studi.

Il simposio è organizzato con il supporto della "**Fondazione Internazionale Menarini**", che è stata costituita per promuovere la ricerca e la conoscenza nel campo della biologia, della farmacologia e della medicina, ma anche dell'economia e delle scienze umane.

«Lo scompenso cardiaco- spiega **Francesco Clemenza** (nella foto sopra, tratta dal sito internet dell'Ismett), Responsabile dell'Unità di Cardiologia di ISMETT e presidente del Congresso- è una patologia in crescita dal punto di vista dell'impatto epidemiologico e del carico economico determinato dai costi associati alla cura, in particolare dalle frequenti ospedalizzazioni. Il congresso ha l'obiettivo di affrontare tutti gli aspetti di quella che si può definire una **moderna epidemia**. Ciò che vogliamo è favorire un approccio multidisciplinare e di interconnessione fra tutte le professioni mediche e di ricerca coinvolte nel trattamento dello scompenso».

«Un aspetto rilevante- aggiunge **Michele Pilato**, Direttore del Dipartimento Cardioracico di ISMETT e co-presidente del Congresso- è il contributo che la cardiocirurgia può dare al trattamento dei casi più avanzati di insufficienza cardiaca e di alcune cardiomiopatie; di questo vogliamo discutere con una audience qualificata, costituita dai cardiologi con i quali interagiamo nel nostro lavoro quotidiano e con quelli provenienti da altre Regioni e altri Paesi».



Michele Pilato (foto tratta dal sito internet dell'Ismett)

A Palermo si attendono circa 150 professionisti del settore provenienti da tutto il mondo. Fra gli altri Robert Kormos e Denis McNamara dell'Università di Pittsburgh, Hartzell Schaff della Mayo Clinic, Vinay Badhwar della West Virginia University, Gregory Ewald e John Gorcsan dell'Università di St Louis, Yoshinao Yazaki dell'Università di Tokio; inoltre i più importanti esperti italiani nel campo dell'insufficienza cardiaca.



LE CIFRE. Il Censis: spesi 40 miliardi in farmaci e visite, con un esborso di 655 euro a testa

Cure mediche troppo care, 7 milioni di italiani si indebitano

Livia Parisi
ROMA

••• Dai farmaci alle ecografie, dagli occhiali da vista alle sedute dal dentista: in un anno, per curarsi, gli italiani spendono complessivamente 40 miliardi di euro di tasca propria. Una spesa sanitaria privata che in 4 anni, nel periodo 2013-2017, è aumentata di ben il 9,6%, praticamente il doppio rispetto a quella dei consumi. E che ha portato 7 milioni di persone a indebitarsi per pagare le cure e 2,8 milioni a svincolare i propri investimenti o, addirittura, a vendere casa. Sono alcuni dei dati emersi dal rapporto Censis-Rbm Assicurazione Salute, presentato ieri a Roma in occasione del Welfare Day. «Invertire questa tendenza - commenta il ministro della Salute Giulia Grillo - è una priorità ineludibile e il Ministero che rappresento nei prossimi mesi elab-

borerà soluzioni che garantiscano su tutto il territorio nazionale adeguati livelli di assistenza».

Il fenomeno della spesa sanitaria «out of pocket», ovvero pagata di tasca propria dai cittadini, ha riguardato oltre 44 milioni di persone, più di 2 italiani su 3, con un esborso medio di circa 655 euro ciascuno. In particolare 7 cittadini su 10 hanno acquistato farmaci di tasca propria, per una spesa di 17 miliardi; 6 cittadini su 10 visite specialistiche (per circa 7,5 mld); 4 cittadini su 10 prestazioni odontoiatriche (oltre 8 mld). E ancora, oltre 5 cittadini su 10 prestazioni diagnostiche e analisi (3,8 mld); oltre 1,5 cittadini su 10 occhiali e lenti (2 mld).

In questo contesto monta il rancore verso il Servizio Sanitario. A provare sentimenti di rabbia, dovuti a liste d'attesa o malasanità, sono il 38% degli italiani, quasi 4 su 10. Mentre il 26,8% è critico perché, oltre alle tas-

se, bisogna pagare di tasca propria troppe prestazioni e perché le strutture non sempre funzionano come dovrebbero. E la sanità ha giocato molto nel risultato elettorale, tanto che per l'81% dei cittadini è una questione decisiva nella scelta del partito per cui votare. Questi stati d'animo negativi, commenta Filippo Anelli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (Fnomceo), «ci preoccupano anche perché poi si ritorcono contro i professionisti della sanità, che diventano i capri espiatori del clima di conflittualità». «La spesa sanitaria privata - commenta Marco Vecchiotti, amministratore delegato di Rbm Salute - rappresenta la più grande forma di disuguaglianza, perché pone il cittadino di fronte alla scelta tra pagare o non curarsi. Se non si interviene continuerà ad aumentare».